CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE
Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti

Prot. 488

Novara, 8 aprile 2021

Spett.
REGIONE PIEMONTE
Direzione Ambiente, Energia, Territorio
Servizi Ambientali

serviziambientali@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Piano Riparti Piemonte – Misura 50 – finanziamento in materia di rifiuti, chiarimenti
Classificazione 13.140.20/CONTRRIF/2-2020A/14

Con riferimento a quanto da Voi richiesto a chiarimento del progetto presentato dall'ente scrivente, si precisa quanto segue.

1) Come specificato nel progetto, per i Comuni di Bellinzago Novarese e Galliate si è già provveduto alla predisposizione delle anagrafiche utili sia per la definizione del fabbisogno, sia per le successive fasi di distribuzione e raccolta dati sugli svuotamenti; la situazione anagrafica, all'ultimo aggiornamento disponibile, può essere così sintetizzata:

	Utenze Domestiche	Utenze Non domestiche
Comune di Galliate	7.467	726
Comune di Bellinzago Novarese	4.029	275

Per il Comune di Oleggio è stata di recente analizzata la prima anagrafica, al fine di organizzare i necessari sopralluoghi; da questa risulta:

	Utenze Domestiche	Utenze Non domestiche
Comune di Oleggio	6.313	758

La definizione dei fabbisogni avviene previ sopralluoghi mirati e verifica delle tipologie di utenza, della viabilità, della produzione riscontrata (per le utenze non domestiche); è comunque difficile "fotografare" la situazione, in quanto il fabbisogno è in continua evoluzione. L'ecosportello consortile, infatti, viene reso disponibile, oltre che per servire le nuove utenze, per andare incontro alle mutate esigenze delle utenze, che possono comportare il cambio della dotazione

iniziale o l'assegnazione di una dotazione integrativa: problemi igienico sanitari per salute o nascita, presenza di animali domestici, difficile gestione della dotazione assegnata, e molto altro.
Gli acquisti iniziali di materiale, come riportati nel quadro economico, sono stati ovviamente effettuati in funzione delle stime preliminari, riportate a pag. 10 della relazione tecnica:

GALLIATE	Sacchi	Cont. 120 l	Cont. 240 l	Cassonetti 1100 l
Domestiche	169.000	1.530	-	-
Non Domestiche	36.504	650	55	100
Totale	205.504	2.180	55	100

Per il Comune di Galliate non sono state definite aggregazioni.
Sul Comune di Galliate la distribuzione massiva è stata effettuata nel periodo gennaio/febbraio 2020; proseguono gli ecosportelli con frequenza quindicinale.
La situazione delle distribuzioni ad oggi effettuate è la seguente:

GALLIATE	Sacchi	Cont. 120 l	Cont. 240 l	Cassonetti 1100 l
Domestiche	147.576	2.110	-	-
Non Domestiche	7.800	168	86	193
Totale	155.376	2.278	86	193

Come si evince dalla tabella sopra riportata, il fabbisogno effettivo è stato superiore rispetto a quanto preventivato ed oggetto di richiesta di contributo.

Per quanto riguarda il Comune di Bellinzago Novarese, si è dato avvio in questi giorni alla fase di distribuzione massiva delle dotazioni; è questo il momento in cui viene verificato ed adeguato il fabbisogno, oltre alle variazioni che avvengono costantemente durante gli ecosportelli successivi.
Di seguito il fabbisogno iniziale stimato in occasione dei sopralluoghi effettuati e riportato a pag. 10 della relazione tecnica:

BELLINZAGO	Sacchi	Cont. 120 l	Cont. 240 l	Cassonetti 1100 l	Calotte 1100 l
Domestiche	70.699	1.496	-	-	7
Non Domestiche	4.347	84	46	70	-
Totale	75.046	1.580	46	70	7

Per il Comune di Bellinzago Novarese è stato previsto un numero limitato di aggregazioni, gestite esclusivamente con calotta.
Gli acquisti iniziali di materiale, come riportati nel quadro economico, sono stati ovviamente effettuati in funzione di queste stime preliminari.

Relativamente al Comune di Oleggio, sono ora in fase di effettuazione i sopralluoghi per la definizione preliminare dei fabbisogni; ad oggi pertanto non si può che confermare le stime indicate a pag. 10 della Relazione Tecnica:

OLEGGIO	Sacchi	Cont. 120 l	Cont. 240 l	Cassonetti 1100 l	Calotte 1100 l
Domestiche	210.000	2.400	-	-	30
Non Domestiche			80	150	-
Totale	210.000	2.400	80	150	30

Per il Comune di Oleggio le aggregazioni abitative saranno gestite esclusivamente con calotta.
Gli acquisti di materiale, come riportati nel quadro economico, saranno effettuati in funzione dei fabbisogni preliminari stimati, non appena terminate le necessarie attività.

2) Con riferimento a quanto definito con l'A.d.P. relativo al centro di raccolta di Bellinzago Novarese, si precisa che le risultanze economiche in base all'avanzamento dei lavori del terzo lotto inclusa la sistemazione della strada di accesso al centro e relativa illuminazione, ad oggi non emergono economie che il Consorzio possa utilizzare a vantaggio del progetto di rilevazione puntuale; si conferma pertanto l'inserimento di tutte le voci di costo in merito all'intervento per il Comune di Bellinzago Novarese nel presente progetto.
Nel dettaglio, si anticipa che la quota parte finanziata dalla Regione Piemonte, pari a 156.241,3 €, è stata impegnata (a fronte di preventivi o fatture già emesse) per la copertura delle spese di realizzazione del terzo lotto del CdR di Bellinzago, avente ad oggetto la sistemazione della viabilità esterna di pertinenza del centro, per alcune opere aggiuntive che si sono rese necessarie durante i lavori in appalto e per migliorie, quali la piantumazione ad alto fusto schermante. Nel seguito si esplicano gli importi totali previsti da verificarsi a consuntivo:

Descrizione	Importo € (IVA esclusa)
Totale primo e secondo lotto su base ammissibile a finanziamento	403.499,89 €
Totale terzo lotto	117.563,00 €
Migliorie	37.692,20 €
TOTALE generale	558.755 €

Attualmente il progetto complessivo per i tre lotti è stato realizzato all'incirca al 90%.

3) Relativamente alla modalità di calcolo sperimentale della quota variabile della tariffa, si specifica quanto segue.
La componente "fissa" della quota variabile copre interamente i costi dei servizi: raccolta RSU, raccolte differenziate, trattamenti, smaltimenti, centri di raccolta; relativamente al rifiuto non recuperabile pertanto questa comprende anche un numero predefinito di svuotamenti del contenitore/sacco assegnato; questa componente nella sua totalità garantisce la copertura dei costi variabili inseriti nel PEF.

Per le utenze domestiche, il numero di svuotamenti incluso nella componente fissa è determinato in funzione del numero di componenti, considerando un conferimento standard di un contenitore da 120 litri, indipendentemente dalla dotazione utilizzata (ovvero i l/anno inclusi sono uguali per tutte le famiglie di pari componenti).
Per le utenze non domestiche, il numero di svuotamenti è fisso, mentre varia la dotazione assegnata in sede di sopralluogo o successiva verifica con l'azienda; i l/anno inclusi variano pertanto in funzione della dotazione assegnata, cioè in funzione dell'esigenza riscontrata e della produzione stimata con riferimento alla tipologia merceologica ed agli obiettivi di raccolta.
La componente "variabile" è calcolata esclusivamente in funzione dei conferimenti eccedenti rispetto a quelli già inclusi; in questo caso la valorizzazione dello svuotamento avviene in funzione dei litri conferiti in eccedenza rispetto ai l/anno inclusi nella componente fissa, con un valore €/l definito annualmente in funzione del costo di raccolta, trasporto e smaltimento del solo rifiuto secco (espresso in €/kg) e del peso specifico di quest'ultimo riscontrato l'anno precedente.
Questa componente viene esposta all'utente l'anno successivo sotto forma di conguaglio.
Si tratta pertanto di un sistema basato sulla definizione di livelli standard di conferimento in funzione degli obiettivi di raccolta e sulla penalizzazione economica delle sole utenze che non hanno rispettato tali obiettivi. Questa forma di tariffazione è già stata introdotta su alcuni Comuni e ne è stata verificata l'efficacia relativamente ai risultati, senza creare, dal punto di vista della tariffazione di base, eccessivi scostamenti tariffari rispetto al passato che avrebbero potuto creare non poche problematiche nei rapporti con l'utenza.
Per quanto concerne i Comuni interessati dal presente progetto, comunque, la modulazione della tariffa sarà ulteriormente verificata in accordo con l'amministrazione comunale in sede di stesura del regolamento, tenendo in considerazione anche le caratteristiche dell'applicativo utilizzato per il calcolo e l'emissione della TARI.
Si deve tra l'altro tenere in considerazione che la disciplina introdotta da ARERA per la definizione del piano economico finanziario ha radicalmente modificato la struttura di quest'ultimo rispetto a quanto previsto dal DPR 158/99 e dalle linee guida MEF, in particolar modo per quanto riguarda la costruzione dell'entrata tariffaria in funzione dei costi consuntivati in a-2.
Il sistema adottato garantisce l'equilibrio economico finanziario del Comune, come ribadito anche dall'Autorità, penalizzando solo gli utenti realmente non virtuosi.
Siamo comunque a disposizione per un confronto congiunto con l'ente regionale, qualora quanto sopra descritto non risultasse, a Vostro parere, non adeguato.

4) I tag da montare su contenitori e cassonetti vengono forniti già associati al proprio barcode dalla ditta produttrice; questa trasmette al Consorzio il file riportante l'associazione tag – barcode e lo stesso viene caricato sul sistema di distribuzione; questo consente di associare il tag all'utente attraverso la lettura del barcode.
Al fine di non incorrere in errori in sede di assemblaggio, i tag vengono forniti in buste singole, ciascuna contenente il tag stesso e l'etichetta barcode corrispondente; sia l'associazione che il servizio di imbustamento comportano un importante lavoro di manodopera da parte del fornitore, il cui valore viene riconosciuto "a corpo".

Come si evince dalla fattura allegata, il valore economico dei tag e del servizio di associazione è il seguente:

- trasponder a bottone tag UHF completo di etichetta barcode in alluminio antivandalica: €/cad 1,72 + IVA
- creazione file di associazione tag/etichetta e imbustamento: € 1.600,00 + IVA

5) Si conferma che il progetto sarà terminato entro la scadenza indicata al punto 10.2 del bando, 31 novembre 2021; la dicitura "dicembre 2021" indicata nell'ambito del cronoprogramma inserito nella relazione tecnica è solo esemplificativa del fatto che le attività di monitoraggio, ecosportello e raccolta dati non si esauriscono in tale data ma proseguono per tutta la durata del servizio.
Quanto sopra fatti salvi eventuali impedimenti legati all'andamento della situazione epidemiologica, soprattutto per quanto riguarda il Comune di Oleggio, in quanto lo stato di avanzamento del progetto ad oggi non consente di avere visibilità sulle possibili restrizioni nella seconda metà dell'anno.

6) Relativamente alla richiesta di fornire il CUP, si precisa che per i progetti di Galliate e Bellinzago Novarese non è stato richiesto, in quanto gli stessi sono stati realizzati nel tempo con una progressione fortemente influenzata dalle restrizioni legate all'emergenza epidemiologica. Si provvederà invece ad ottenere il CUP relativo all'intero progetto sul Comune di Oleggio.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento o integrazione sia ritenuto necessario.
E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Dirigente
Francesco Ardizio